



www.flcgil.it
e-mail: organizzazione@flcgil.it



www.cislscuola.it
e-mail: cisl.scuola@cisl.it



www.uilscuola.it
e-mail: segreteria nazionale@uilscuola.it



www.snals.it
e-mail: info@snals.it

BONUS DOCENTI E NOTA 1804/2016 CHE FARE NELLE SCUOLE: INDICAZIONI OPERATIVE

Il giudizio sui contenuti della Nota 19 aprile 2016 n. 1804 del Capo Dipartimento Istruzione del MIUR, riguardante il bonus per la valorizzazione dei docenti, è stato espresso con chiarezza nel comunicato unitario dei Segretari Generali delle nostre Organizzazioni, al quale rimandiamo, che si muove in coerenza col dissenso tante volte manifestato sulle scelte sbagliate compiute con la legge 107; scelte che puntiamo a modificare e i cui effetti negativi tentiamo di contrastare e correggere anche attraverso l'azione contrattuale e il confronto con Governo e Parlamento.

Sul piano operativo, è ora indispensabile che le RSU e le strutture sindacali territoriali avviino in tutte le scuole il confronto con il dirigente scolastico, da richiedere con apposita nota, puntando a ottenere la definizione di intese sui criteri quantitativi di assegnazione del bonus.

A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni operative

1. La richiesta di avvio del confronto va presentata sia nelle scuole dove sia stato nel frattempo firmato il contratto integrativo di istituto sul MOF (in diversi casi è stata inserita nel contratto una clausola che prevedeva già la ripresa del confronto in occasione dell'assegnazione alle scuole delle risorse del bonus), sia nelle scuole dove la contrattazione non si è ancora conclusa in attesa di conoscere l'ammontare delle risorse finalizzate al bonus.
2. Alla richiesta di incontro dovrà seguire la convocazione da parte del Dirigente scolastico di un apposito incontro nel quale, in caso di indisponibilità al confronto sul *bonus*, le RSU potranno richiedere di verbalizzare le posizioni assunte dalle parti per procedere successivamente con formale diffida ed eventualmente all'attivazione del contenzioso collettivo.
3. E' evidente che, trascorsi 7 giorni dalla ricezione della richiesta di incontro senza che l'incontro stesso sia stato convocato, si renderà necessaria una reiterazione della richiesta. In caso di perseverante omissione di convocazione, si dovrà necessariamente procedere con le ordinarie procedure di diffida e denuncia per condotta antisindacale. Sia per quanto riguarda la diffida che la richiesta di cui al punto 1 è possibile fare riferimento a schemi e modelli reperibili presso le strutture territoriali
4. Nel caso, auspicabile, che vengano attivate le forme di partecipazione e le corrette relazioni sindacali di istituto, segnaliamo a titolo esemplificativo i criteri da

condividere nell'ambito di specifica intesa fra dirigente e RSU sugli aspetti quantitativi della ripartizione del bonus :

- a) Individuazione del numero dei beneficiari
- b) ripartizione risorse tra i diversi ordini di scuola presenti nell'istituto
- c) misura massima del compenso
- d) non cumulabilità con il FIS già percepito per la medesima attività
- e) distribuzione del budget tra i diversi criteri individuati dal CdV sulla base delle attività/incarichi deliberati dal Collegio dei docenti

E' infine opportuno prevedere incontri di informazione successiva sulle modalità e procedure di assegnazione del bonus, ai sensi del CCNL art 6 comma 2

Roma, 20 aprile 2016

FLC CGIL
Domenico Pantaleo



CISL SCUOLA
Maddalena Gissi



UIL SCUOLA
Giuseppe Turi



SNALS CONFISAL
Marco Paolo Nigi

